

hai condiviso gioie e dolori,
fa' che noi pure,
ricolmati della divina misericordia,
possiamo saziare la fame
di amore e di perdono
di ogni nostro fratello.
Amen

Da: *Misericordia e consolazione*, di Anna Maria Canopi, Paoline



Allegato alla Preghiera **Natale sei tu!**
In [Tracce di Preghiera](http://Tracce di Preghiera - paoline.it) - paoline.it



NATALE SEI TU!



PREGHIERA PER IL TEMPO DI NATALE

Proponiamo una breve preghiera da vivere davanti al presepio, in gruppo o in famiglia, nel tempo di Natale, ispirata al tema della misericordia.

INTRODUZIONE

Siamo riuniti davanti al presepio, memoria viva della nascita del Signore Gesù nella nostra storia, più di duemila anni fa nella grotta di Betlemme e oggi, ora, in ciascuno di noi, nel nostro cuore di credenti.

Natale sei tu!

Natale sei tu

Quando decidi di nascere di nuovo ogni giorno e lasciare entrare Dio nella tua anima.

Gli angeli di Natale sei tu

Quando canti al mondo un messaggio di pace, di giustizia e di amore.

La stella di Natale sei tu

Quando conduci qualcuno all'incontro con il Signore.

Sei anche i re magi

Quando dai il meglio che hai, senza tener conto a chi lo dai.

La musica di Natale sei tu

Quando conquisti l'armonia dentro di te.

Gli auguri di Natale sei tu

Quando perdoni e ristabilisci la pace anche se soffri.

da: *Natale sei tu!* di Dennis Doren Lahr, Paoline



IN ASCOLTO DELLA PAROLA

«C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi

da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è Cristo

Signore. Questo per

voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia » (Lc 2,8).

«E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità» (Gv 1,14).

RIFLESSIONE

Primo lettore: Siamo immersi nel mistero della storia di salvezza, plasmati come fragili vasi di creta, ma nello stesso tempo partecipi del mistero della divina grazia e della divina misericordia. Si sono manifestate – dice l'Apostolo (cfr. Tt 3,4) – la bontà e l'umanità di Dio nostro Salvatore. Il Verbo incarnato è la manifestazione suprema dell'amore di Dio che, assumendo la nostra natura con tutto il suo peso di miseria, viene a cercarci e a sollevarci.

Secondo lettore: Quale disegno grande e consolante! San Bernardo con un'immagine molto eloquente diceva: «Dio Padre ha inviato sulla terra un sacco, per così dire, pieno della sua misericordia; un sacco che fu lacerato durante la Passione, perché ne uscisse il prezzo del nostro riscatto; un sacco certo piccolo, ma pieno, se c'è stato dato un bimbo (cfr. Is 9,5) in cui però «abita corporalmente tutta la pienezza della divinità» (cfr. Col 2,9).

Terzo lettore: Il Vangelo secondo Giovanni proclama solennemente: «E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14). Il Verbo incarnato è la risposta al profondo anelito dell'uomo. Immersi in questo mistero, abbiamo bisogno di imparare ad accogliere in noi la vita divina per divenire a nostra volta piccoli sacchi ricolmi di misericordia, sacchi rigonfi, che si squarciano per nutrire tutti i miseri, affamati di amore e di perdono.



PREGHIERA

La venuta della misericordia

Signore Gesù, misericordia del Padre,
tu che sei disceso nell'abisso
della nostra miseria
e con noi,
come fragile Figlio di donna,